



Scheda di sicurezza TETTI FREDDI

Scheda di sicurezza del 11/6/2015, revisione 1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: **TETTI FREDDI**

Codice commerciale: 50150

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati Guaina liquida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Fornitore:

PREMAR SRL

Via Necropoli, 37

80023 Caivano (NA)

Tel.+39 0818342853

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

Email: info@premarsrl.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

PREMAR SRL

tel. +39 0818342853 (ore ufficio)

CENTRO ANTIVELENI NAPOLI

Via Cardarelli 9 - 80131 Napoli

Telefono di riferimento: 0817472870 - 0815453333 (h 24)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Nessuna.

Frase R:

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:



H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

Scheda di sicurezza TETTIFREDDI

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione. Disposizioni speciali: Nessuna Contiene:

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1); 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one[EC no. 220-120-9] Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Vedere al paragrafo 11 le informazioni supplementari relative alla silice cristallina.

Il prodotto non è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva sui "preparati" (1999/45/CE); infatti è un preparato a base acquosa in cui non sono presenti componenti che ne comportino la classificazione di pericolosità. La silice cristallina sotto riportata, che all'origine è sotto forma di polveri inalabili con specifici limiti di esposizione, dopo la sua miscelazione e amalgama nel preparato non comporta più alcun rischio di esposizione.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:


>= 1% - < 3% GLICOLE PROPILENICO

REACH No.: 01-2119456809-23-xxxx, CAS: 57-55-6, EC: 200-338-0


>= 1,0% - < 3,0% Idrocarburi ,C9-C12,n-alcani,isolacani-ciclici,aromatici(2-25%)

REACH No.: 01-2119458049-33, CAS: 64742-82-1, EC: 919-446-0


Xn,N; R10-51/53-65-66-67

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.8/3 STOT SE 3 H336

 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304





 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

Scheda di sicurezza TETTIFREDDI

$\geq 0,1\%$ - $< 0,25\%$ 1,2-Dicloropropano

REACH No.: 01-2119557878-16, Numero Index: 602-020-00-0, CAS: 78-87-5, EC: 201-152-2
F,Xn; R11-20/22


 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

$< 0,1\%$ OSSIDO DI ZINCO

REACH No.: 01-2119463881-32, Numero Index: 030-013-00-7, CAS: 1314-13-2, EC: 215-222-5
N; R50/53

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

$< 0,1\%$ 2-butilammino-4-etilammino-6-metiltio-S-triazina

CAS: 886-50-0, EC: 212-950-5
Xn,Xi,N; R22-43-50/53

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

$< 0,1\%$ Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Numero Index: 613-167-00-5, CAS: 55965-84-9
T,Xi,C,N; R23/24/25-34-43-50/53

 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311

 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331

 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301



3.2/1A Skin Corr. 1A H314

3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

<0,1 % 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Numero Index: 613-088-00-6, CAS: 2634-33-5, EC: 220-120-9

Xn,Xi,N; R22-38-41-43-50

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

Scheda di sicurezza TETTIFREDDI

3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

3.3/1 Eye Dam. 1 H318

3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

Componenti non pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 5% - < 7% Silice libera cristallina(frazione fine)< 14%

CAS: 14808-60-7, EC: 238-874-4

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno



4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:
Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Scheda di sicurezza TETTIFREDDI

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura



Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Silice libera cristallina(frazione fine)< 14% - CAS: 14808-60-7

ACGIH - LTE(8h): 0.025 mg/m³ - Note: A2 (R) - Pulm fibrosis, lung cancer

1,2-Dicloropropano - CAS: 78-87-5

ACGIH - LTE(8h): 10 ppm - Note: DSEN, A4 - URT irr, body weight eff

OSSIDO DI ZINCO - CAS: 1314-13-2

ACGIH - LTE(8h): 2 mg/m³ - STE: 10 mg/m³ - Note: (R) - Metal fume fever

Scheda di sicurezza TETTIFREDDI

Valori limite di esposizione DNEL

GLICOLE PROPILENICO - CAS: 57-55-6

Lavoratore professionale: 10 mg/m³ - Consumatore: 10 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Idrocarburi ,C9-C12,n-alcani,isolacani-ciclici,aromatici(2-25%) - CAS: 64742-82-1

Lavoratore professionale: 44 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 330 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine (ripetuta)

Consumatore: 26 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine

(ripetuta)

Consumatore: 71 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine

(ripetuta)

Consumatore: 26 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine

(ripetuta)

1,2-Dicloropropano - CAS: 78-87-5

Lavoratore professionale: 1.03 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza:

Lungo termine (ripetuta)

Lavoratore professionale: 28.88 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine (ripetuta)



Consumatore: 0.52 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Consumatore: 14.44 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Consumatore: 0.52 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Valori limite di esposizione PNEC

GLICOLE PROPILENICO - CAS: 57-55-6 Bersaglio:

Acqua dolce - Valore: 260 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 26 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 57.2 mg/kg - Note: d.w

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 57.2 mg/kg - Note: d.w

Bersaglio: STP - Valore: 20000 mg/l

1,2-Dicloropropano - CAS: 78-87-5

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.52 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 0.53 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.157 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0157 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.0284 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Scheda di sicurezza TETTIFREDDI

Non necessaria per l'utilizzo normale. Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: Pastoso colorato

Odore: Inodore

Soglia di odore: N.A.

pH: 7.5-8.5

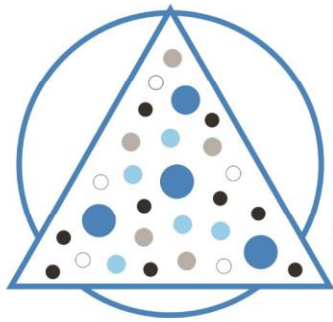
Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non Rilevante Infiammabilità

solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non Rilevante

Densità dei vapori: N.A.



PREMAR®

Punto di infiammabilità:	Non Rilevante
Velocità di evaporazione:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità relativa:	1,10 kg/l
Idrosolubilità:	Completa
Solubilità in olio:	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	9500 m Pas
Proprietà esplosive:	Non Rilevante
Proprietà comburenti:	Non Rilevante
9.2. Altre informazioni	
Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili

Scheda di sicurezza TETTIFREDDI

- Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela: GLICOLE PROPILENICO - CAS: 57-55-6
 - a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 20000 mg/kg
 - Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg



Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Coniglio 317.042 mg/l - Durata: 2 h
Idrocarburi ,C9-C12,n-alcani,isolacani-ciclici,aromatici(2-25%) - CAS: 64742-82-1 a)
tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 13.1 mg/l - Fonte: OCSE 403

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg - Fonte: OCSE 401

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 4 ml/kg - Fonte: OCSE 402

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Fonte: OCSE 405

1,2-Dicloropropano - CAS: 78-87-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1900 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 8750 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

Cancerogenesi:

La IARC (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) ritiene che la silice cristallina inalata nei luoghi di lavoro possa essere causa di cancro polmonare nell'uomo. Tuttavia si segnala che l'effetto cancerogeno dipende dalle caratteristiche della silice e dalla condizione biologica-fisica dell'ambiente. Sembra provato che il rischio di sviluppo del cancro sia limitato a persone che già soffrono di silicosi. Allo stato attuale degli studi, la protezione dei lavoratori contro la silicosi sarebbe garantita rispettando gli attuali valori limite di esposizione professionale.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Scheda di sicurezza TETTIFREDDI

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

GLICOLE PROPYLENICO - CAS: 57-55-6 a)

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 40613 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 18340 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe = 19000 mg/l - Durata h: 96

Idrocarburi ,C9-C12,n-alcani,isolacani-ciclici,aromatici(2-25%) - CAS: 64742-82-1



a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EL 50 - Specie: Dafnie = 10-22 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: NOELR - Specie: Alghe = 1 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: EL 50 - Specie: Alghe = 4.6-10 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.097 mg/l - Durata h: 504
Endpoint: LOEC - Specie: Dafnie = 0.203 mg/l - Durata h: 504
1,2-Dicloropropano - CAS: 78-87-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 11.5 mg/l

OSSIDO DI ZINCO - CAS: 1314-13-2 a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.17 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 24.6 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2246 mg/l - Durata h: 96 2-butilammino-4-etilammino-6-metiltio-S-triazina - CAS: 886-50-0 a)

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.0036 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 7.1 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1.8 mg/l - Durata h: 96

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9 a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.12 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.32 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.22 mg/l - Durata h: 96

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5 a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.5 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.067 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1.3 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

GLICOLE PROPILENICO - CAS: 57-55-6

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: N.A. - Durata: 28d - %: 81 - Note: test OECD 301F

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: N.A. - Durata: N.A. - %: N.A. - Note: N.A.

Scheda di sicurezza TETTIFREDDI

12.3. Potenziale di bioaccumulo

GLICOLE PROPILENICO - CAS: 57-55-6

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 98 - Durata: N.A. - Note: N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

GLICOLE PROPILENICO - CAS: 57-55-6

Mobilità nel suolo: Mobile - Test: Koc 48 - Durata: N.A. - Note: N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi



Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile, non immettere nella rete fognaria.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

Smaltimento prodotto indurito (codice CER): 08 01 12

Smaltimento prodotto non indurito (codice CER): 08 01 16

Il codice europeo del rifiuto qui suggerito è basato sulla composizione del prodotto tal quale.

Secondo gli specifici campi di impiego può essere necessario attribuire al rifiuto un codice diverso.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Scheda di sicurezza TETTIFREDDI

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)



Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) Regolamento

CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II): N.A.

Dialogo sociale sulla silice cristallina respirabile

Il 26 Aprile 2006 è stato firmato un accordo di dialogo sociale multi settore, basato su una "Guida alle Buone Pratiche...", sulla protezione della salute dei lavoratori che sono a contatto con prodotti contenenti silice cristallina. Il testo dell'accordo pubblicato in G.U. Unione Europea (2006/C 279/02) e la "Guida alle Buone Pratiche...", con gli allegati, sono disponibili all'indirizzo internet www.nepsi.eu e offrono indicazioni ed informazioni utili per la movimentazione di prodotti contenenti silice cristallina respirabile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

N.A.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.

R11 Facilmente infiammabile.

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R22 Nocivo per ingestione.

R23/24/25 Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Scheda di sicurezza TETTIFREDDI

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.



R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H332 Nocivo se inalato.

H302 Nocivo se ingerito.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.

H301 Tossico se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H315

Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

Scheda di sicurezza TETTIFREDDI

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.



GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).